

I Codici del genio vinciano esposti a Milano e Firenze

Arte e dintorni

All'Ambrosiana i disegni di Leonardo legati alla città lombarda. Il manoscritto del Leicester agli Uffizi

Leonardo accanto Carrà e poi Van Dyck, Monet e Bacon, fino a Bosch e Brueghel: è l'arte a colorare in modo inaspettato e suggestivo le giornate di relax delle festività tra Natale e Capodanno, in un viaggio lungo i secoli. Fino al 3 febbraio Palazzo Reale di Milano ospita «Carlo Carrà», la più ampia rassegna antologica mai realizzata sul pittore: circa 130 opere, in prestito da importanti collezioni italiane e internazionali, deli-

neano il ritratto di uno dei principali artisti italiani del '900.

Sempre nella città meneghina, «I segreti del Codice Atlantico. Leonardo all'Ambrosiana» è la mostra che apre l'anno leonardiano alla Veneranda Biblioteca Ambrosiana: fino al 17 marzo l'esposizione presenta i disegni di Leonardo legati alla città di Milano, tra cui anche la pianta della città. A Firenze un altro omaggio a Leonardo: oltre due anni di preparazione hanno consentito la realizzazione de «L'acqua microscopio della natura. Il Codice Leicester di Leonardo da Vinci», la mostra organizzata in occasione dei 500 anni dalla morte del genio italiano e dedicata al manoscritto di Leo-

nardo esposto agli Uffizi fino al 20 gennaio. Eccezionali apparati tecnologici permettono di consultare il codice in modo dettagliato accanto ad alcuni altri preziosi disegni e fogli vinciani.

A Torino, la rivoluzione del ritratto operata dal talento di Anthon van Dyck è in mostra fino al 17 marzo nelle Sale Palatine della Galleria Sabauda, presso i Musei Reali. Dal titolo «Van Dyck. Pittore di corte», l'esposizione fa emergere l'esclusivo rapporto che l'artista ebbe con le corti italiane ed europee attraverso un percorso articolato in 4 sezioni, 45 tele e 21 incisioni.

Genova celebra Monet e De Gas, Picasso e Bacon, Lichtenstein e Warhol: oltre un secolo di

arte internazionale è a Palazzo Ducale fino al 3 marzo grazie ai capolavori della Johannesburg Art Gallery. Intitolata «Da Monet a Bacon», l'esposizione propone 60 opere, tra olii, acquerelli e grafiche, e unisce idealmente Genova a Johannesburg ricordando Mandela, a 100 anni dalla sua nascita.

A Pisa infine le maestose, effervescenti, visionarie opere della grande mostra di arte digitale «Bosch, Brueghel, Arcimboldo» allestita agli Arsenali Repubblicani fino al 26 maggio. Circa 30 minuti di spettacolo, con oltre 2.000 immagini e musiche, permettono di indagare l'universo fantastico dei tre artisti, in un viaggio tra religione e alchimia, astrologia e sogno, vanità e vizi.



Un'immagine del Codice Atlantico